

SOGNO A OCCHI APERTI

Passeggiando tranquilli a Barzanò, nel parco in via Paladini
e sognando a occhi chiusi, come fanno i bambini,
vedo un'insegna colorata di giallo...shht...non ne parlare con nessuno, si potrebbero stupire:
non si è mai sentito di un parco in cui non serve camminare per potersi divertire!
Basta lasciarsi trasportare dal ritmo di cuori che battono con dolcezza,
hai capito bene, il segreto è una delicata gentilezza.
Si odono ruote che scorrono veloci come cavalli in corsa:
è una magica danza che rende la diversità risorsa!
Anzi, sai cosa ti dico? Non voglio parlare di diverso,
ciò che importa è che, uniti, nessuno si sentirà mai perso.
Se ti tendo la mano, ti porto su giostre comode e ampie per stare tutti insieme,
per stringerci in un abbraccio che ti faccia sentire bene.
Giocare a freccette, vedrai, sarà uno spasso,
non ti preoccupare, ognuno può procedere al proprio passo!
Cambiamo gioco, spostiamoci alla scacchiera gigante,
io sono il re, tu il mio alfiere strabiliante.
La bellezza è saper capire che tutto è migliore insieme
e che la differenza è valore, se ci si vuole bene!
Non pensi che forse spazi tranquilli e ombreggiati
potrebbero aiutare tutti a sentirsi più rilassati?
Se le luci e i rumori offuscano la mente,
ti aspettano lievi scivoli su cui dondolarci dolcemente.
Ora chiedo a te consiglio, mio ascoltatore,
come possiamo rendere questo mondo davvero migliore?
Nei miei sogni è giallo, colore del sole sgargiante,
ogni raggio scalda gli animi, li abbraccia forte e sussurra: "Ooh, questo sì che è un mondo ricco e affascinante!"
Sognando a occhi aperti ho visto il nostro parco giochi: puoi dirlo a gran voce, non è più un segreto,
scorgo un'insegna gialla, vedo i bambini giocare... questo voglio che sia il nostro nuovo alfabeto!